

AVVISO PUBBLICO N. 1/2026

PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 *“Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili”*, agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l’assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- Con deliberazione della Giunta Comunale del 19 agosto 2025 n. 498, l’immobile di proprietà comunale sito in Via Bardassano 5/A è stato inserito nell'elenco degli immobili destinabili in concessione ad enti ed associazioni senza scopo di lucro ex art. 16 del richiamato Regolamento Comunale n. 397;
- Con deliberazione della Giunta Comunale del 20 gennaio 2026 n. 17 sono state approvate le linee di indirizzo per l’assegnazione del presente immobile quale spazio comune per favorire relazioni, attività di co-programmazione e co-progettazione in materia di solidarietà, protagonismo dell'associazionismo locale, attività per i cittadini di educazione alla cittadinanza globale, educazione alla pace, formazione e scambi internazionali;
- Con determinazione dirigenziale n. 1018 del 19 febbraio 2026 è stato indetto l’Avviso Pubblico n. 1/2026 per la concessione dell’immobile a soggetti senza fine di lucro;

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile, meglio descritto nell’allegata scheda patrimoniale.

LOTTO UNICO - Immobile sito in Torino, via Bardassano 5/A - L’unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di Torino, nella Circoscrizione 7 (Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone), all’interno del compendio che ospita la sede centrale dell’Istituto Comprensivo Statale Gozzi-Olivetti.

L’edificio, basso fabbricato indipendente, è costituito da una serie di 5 blocchi sfalsati che si sviluppano parallelamente a via Bardassano a 5 m circa dal muro controterra del marciapiede. Ogni blocco presenta dimensioni planimetriche e altezze diverse: nel blocco di testata a Nord-Ovest sono collocati i servizi igienici ed i locali tecnologici; nel blocco centrale vi è un’ampia zona vetrata su due lati; nel blocco di testata a Sud-Est insiste una sala polivalente anch’essa vetrata; i rimanenti blocchi hanno diverse superfici con spazi differenziati dalle caratteristiche multifunzionali.

All'interno dell'area di pertinenza insiste un basso fabbricato, identificato al catasto terreni al foglio 1275, particella 488, non oggetto della presente procedura, adibito a cabina elettrica di trasformazione per l'erogazione elettrica in bassa tensione.

L'edificio è dotato di zona porticata esterna verso il cortile interno.

L'accesso alla struttura avviene da passaggio carraio posto su via Bardassano n. 5/a. Le superfici utili lorde, desunte dagli elementi grafici in possesso, sono pari a: fabbricato circa mq 426; portico esterno circa mq 225 ed area esterna circa mq 1509.

Il tutto come meglio descritto nella scheda tecnico-patrimoniale **allegata con il n. 1**.

La stima del canone annuale di mercato è pari a euro/anno € 36.700,00

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concesso rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessari per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale, atto n. DEL 17, adottata in data 20 gennaio 2026, che ha impresso all'immobile una specifica destinazione ad attività di solidarietà internazionale, protagonismo dell'associazionismo locale, attività di educazione alla cittadinanza globale, attività di educazione alla pace, formazione e scambi internazionali, attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale, scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in via Bardassano 5/A a soggetti del terzo settore unicamente per l'insediamento delle attività sopra riportate.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.

Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni di cui all'All. n. 2.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: *"Contiene DOMANDA per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Bardassano 5/A (LOTTO UNICO) - NON APRIRE"*, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno mercoledì 25 marzo 2026** a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (il venerdì) **presso l'Ufficio Protocollo della Divisione Patrimonio della Città di Torino – piazza Palazzo di Città 7, 4° piano – Torino.**

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- Quietanza del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di euro 300,00 o copia dell'ordine di bonifico dell'istituto bancario esecutore;
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
- Busta contenente la PROPOSTA PROGETTUALE

L'accertata mancanza di uno o più degli elementi sopra elencati comporta l'inammissibilità della domanda.

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 2**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. n. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione contenuta nell'istanza dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b) Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia dell'offerta, dovrà essere di importo pari a **euro 300,00**. Detta cauzione dovrà essere prestata attraverso una delle seguenti modalità:

a) mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Bardassano 5/A (LOTTO UNICO)";* in tal caso nel plico dovrà essere inserito copia dell'ordine di bonifico dell'istituto bancario esecutore;

b) mediante versamento presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in Torino, via Bardassano 5/A (LOTTO UNICO)".* La presente modalità può essere predisposta esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Ente. Nel plico dovrà essere inserita la quietanza di deposito rilasciata.

c) **Proposta progettuale**

La proposta progettuale, in busta chiusa, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 3**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi *infra*):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili, esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.
3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative della Città di Torino competenti per materia, che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle proposte progettuali verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 4).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione dell'immobile sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, nella scheda tecnico-patrimoniale e nello Schema di Contratto allegato (**all. n. 5**), che si invita ad esaminare attentamente.

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della**

concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Il rapporto concessorio potrà essere proseguito - nell'ambito del periodo massimo complessivo di vent'anni - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nel provvedimento di assegnazione nonché nella proposta progettuale, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile i beni in relazione all'uso convenuto.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto. Inoltre la richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "torinofacile" - utenze non domestiche.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione dell'immobile

L'immobile assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate all'interno della proposta progettuale contenuta nell'istanza di partecipazione alla procedura.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino <https://www.comune.torino.it/schede-informative/comune-affitta>, sezione "Verbali del Gruppo di Lavoro Interdivisionale".

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Patrimonio, piazza Palazzo di Città n. 7, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it ; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpd-privacy@comune.torino.it ;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione

Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Marengo, Dirigente della Divisione Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n° 7, tel. 011.011.23225.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it - associazioni@comune.torino.it

Nel ricordare che il sopralluogo presso l'immobile costituisce **condizione necessaria** per la partecipazione alla procedura, si informa che le relative richieste dovranno pervenire tramite mail all'indirizzo associazioni@comune.torino.it. Per esigenze di efficienza ed economicità dell'attività amministrativa, si informa altresì che **i sopralluoghi verranno effettuati, qualora vi siano richieste in tal senso, solo ed esclusivamente nei giorni di cui al prospetto seguente:**

- **mercoledì 25 febbraio, dalle ore 10.30 alle ore 12.30;**
- **lunedì 2 marzo, dalle ore 10.30 alle ore 12.30;**
- **mercoledì 4 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 16.00;**
- **lunedì 9 marzo, dalle ore 10.30 alle ore 12.30;**
- **mercoledì 11 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 16.00;**
- **lunedì 16 marzo, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.**

Si invitano, pertanto, i soggetti interessati a manifestare le proprie disponibilità all'interno della mail con cui si effettua la richiesta di sopralluogo. **In ogni caso, sarà l'Ufficio Enti e Associazioni con successiva comunicazione a confermare data e orario di accesso all'immobile.**

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <https://www.comune.torino.it/schede-informative/procedure-patrimonio>, sezione "Procedure di locazione/concessione", sottosezione "Procedure attive", verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati), nonché gli esiti della procedura.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso la Divisione Patrimonio - Piazza Palazzo di Città n° 7, piano quarto (Ufficio Enti e Associazioni). Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ), potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail : associazioni@comune.torino.it e potrà essere

contattato l'Ufficio Associazioni ai numeri:- 011.011.23711 /23519 /22939 /22507.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno venerdì 13 marzo.

Allegati:

1. Scheda tecnico patrimoniale LOTTO UNICO - Immobile sito in Torino, via Bardassano 5/A;
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
3. Modello per la redazione della Proposta Progettuale;
4. Scheda per la valutazione del progetto;
5. Schema di contratto di concessione.